

-----Archivio PARROCCHIALE S. MARIA Assunta-----
G o r l a Maggiore

affrancament
Milano H.M
1908

Cartella 63 - Causa Pia ZERBI -

Oggetto : Affrancamento le Mutuo dell' OSPEDALE MAGGIORE di
Milano per un capitale di Lire 6.255,60 pari a £.
austriache 7.258,62 con una rendita di Lit.187,67

(1)

il 22 settembre 1908 Il consiglio degli ISITITUTI
OSPEDALIERI di Milano in relazione all'istrumento rogato
dal dott. Giulio Cesare VISCONTI in data 30 luglio 1827
- dove risulta che il Sacerdote don Gaetano ZERBI, versava
alla Cassa dell'Ospedale Maggiore di Milano la somma di
Lire austriache 7,238,62 pari a Lit. 6.255,60 ottenendo
l'affrancazione di una rendita di Lire austriache 217,16
pari a Lit. 187,67.

Risulta dallo stesso atto che in data 28 marzo 1830 lo
stesso don Gaetano ZERBI decideva di destinare le sue
sostanze ai Rev.di Parroci di GORLA MAGGIORE e di CASSINA
FERRARA, con vincolo d'usufrutto ai nipoti.

In data 13 agosto 1840 per decreto n.3846 della Pretura
di Busto Arsizio d'eredità del detto venne disposta ed
aggiudicata ai Parroci suddetti per la morte del detto don
Gaetano ZERBI.

Il testatore aveva disposto che durante l'usufrutto di
cui sopra l'amministrazione delle sue sostanze fosse
affidata al Rev. Sac. don CARLO TACCHINI ed al Rev. don
Bernardo GATTI.

Mancati ai vivi prima don Bernardo GATTI poi don Carlo
TACHINI, l'amministrazione dei beni passò nelle mani del
Parroco di Gorla maggiore don Pio CASTELLI, il quale nel
1861 (colla morte avvenuta degli usufruttuari) annotava il
passaggio definitivo delle rendite alle amministrazioni
delle parrocchie di Gorla Maggiore e di Cassina Ferrara.

Con deliberazione del 18 marzo 1864 la Deputazione
Provinciale di Milano in riguardo al Legato ZERBI don
Gaetano ex parroco di Cassina Ferrara (Saronno) disponeva
che in base alla legge 3 agosto 1862 l'amministrazione
dell'Opera Pia ZERBI fosse affidata alla Congregazione di
Carità per i controlli dei rendiconti e sotto la guida
tutoria dei Sindaci di Gorla maggiore e di Cassina Ferrara,
conti redatti dagli amministratori Parroci di Gorla
maggiore e di Cassina Ferrara.

Con Decreto Reale del 1° Settembre 1906 fu approvato lo
STATUTO ORGANICO dell'Opera Pia EZERBI sotto l'égida degli
stessi Parroci.

In riguardo al Mutuo a suo tempo accordato all'Ospedale
MAGGIORE di Milano consiustente in una rendita di Lit.
187,67 per una somma di capitale di lire autriache
- 7.255,62 pari a Lit. 6.255,60 il Consorzio degli istituti
dichiarava di accettare la proposta dell'Opera Pia Zerbi ,
che in base alla legge 17 luglio 1890 affrancasse tale
mutuo, ottenendo l'approvazione della'utorità tutoiria in
data 12 agosto 1903 (repertorio 1700).

Tale somma fu accettata dal Consiglio d'Amministrazione
dell'Opera Pia Zerbi riunito in data 25 Giugno 1908 anche
esso approvato dall'autoroità tutoria con repertorio 1684
del 30 Ottobre 1906.

Venne perciò redatto aatto dal notaio dott. Tito ROSNATI
del fu Cav. Emilio, presenti :

CAUSA PIA
ZERBI

affrancamento
M. U. H. M.
1908

(2)

- FRIZZI Cons.avv. LAZZARO fu Davide - nato a Trieste.
- SANTAMARIA Giacomo fu Gaetano - Cons - nato a Milano
- MARIANI avv. Enrico di Marcello - nato a Como.
- SARTORIO Eugenio fu Giovanni di Milano.
- COLOMBO LUIGI fu Carlo di Madello Lario.
- CORNO don Pietro - Parroco di Gorla Maggiore, figliodel
fu Luigi, nativo di Torino.
- CESANA don PIETRO del fu Cesare nato a Saronno (o BESANA
?)
- Personaggi citati nell'atto :
- ZERBI don Gaetano - Testatore -Parr.Gorla Magg.
- CASTELLI don Pio - Parro di Gorla Magg. 1861
- GATTI don Bernardo - nipote don Zerbi - usufruttuario
- TACHINI don Carlo - idem
- VISCONTI Giulio Cesate - notaio 1827
- Tribunale di Busto Arsizio -
- Ospedale Maggio di MILANO - Mutuato
- Istituti Ospedalieri di Milano -
- Depoutazione Provinciale di Milano.
- ROSNATI Tito fu Cav. Emilio - notaio atto 22 - 9 - 1908
atto n. 5228 repertorio